

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
CONSIGLIO INTERCLASSE IN BIOLOGIA



VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO INTERCLASSE IN BIOLOGIA
DEL 28 SETTEMBRE 2020.

Il giorno 28 settembre 2020, alle ore 15,00 dopo regolare convocazione, si è riunito telematicamente, tramite Microsoft Teams nel team dedicato, il Consiglio interclasse in Biologia per discutere il seguente OdG:

- 1) Problematiche relative all'inizio delle lezioni
- 2) Richiesta dei rappresentanti degli studenti relativa al periodo di internato e agli esami online.

Presiede il Coordinatore, Prof.ssa N. Archidiacono, funge da Segretario la Prof.ssa M.C. de Pinto. Alle ore 15,15 il Coordinatore, preso atto che sono presenti 3 (tre) rappresentanti degli studenti per cui il numero complessivo degli aventi diritto risulta essere 44 (quarantaquattro), preso atto altresì che sono pervenute 2 (due) giustificazioni scritte, per cui il quorum di validità del Consiglio è 23 (ventitre), constatato che sono presenti 34 (trentaquattro) componenti, dichiara validamente costituito il Consiglio e apre la seduta. L'elenco dei componenti, optanti e non optanti del Consiglio, presenti (P), assenti giustificati (G), assenti ingiustificati (A) ed assenti perché in congedo (C) è riportato nell'allegato 1.

1) Problematiche relative all'inizio delle lezioni

Il Coordinatore illustra come sarà organizzato lo svolgimento delle lezioni: in modalità mista, cioè sia in presenza che online. Gli studenti dovranno prenotarsi tramite una app creata allo scopo, verranno suddivisi in 2 gruppi che assisteranno a rotazione settimanale sia in presenza che online. I gruppi saranno ottenuti tenendo conto della capienza delle aule che dovranno essere occupate al massimo al 50% dei posti disponibili. Coloro che non si prenoteranno avranno solo didattica a distanza. Gli orari saranno organizzati utilizzando sempre la stessa aula per la stessa coorte di studenti, per evitare che gli studenti si spostino, saranno i docenti a ruotare nell'aula. Questa modalità è già stata sperimentata nell'anno accademico 19-20. Alla fine della giornata l'Amministrazione centrale provvederà alla sanificazione, fra una lezione e l'altra si dovrà arieggiare l'aula, gli studenti dovranno obbligatoriamente indossare la mascherina, saranno apposti schermi di plexiglass sulla cattedra, le aule saranno attrezzate con telecamere per permettere lo streaming e computer. Se le aule non hanno videoproiettore e computer, saranno acquistati con fondi forniti dall'Ateneo, secondo quanto proposto dal SA. Saranno a disposizione gel disinfettanti e mascherine. Le aule non sono un problema in quanto saranno disponibili 4 nuove aule nel vecchio palazzo: le aule A e B al pianoterra e due da 91 posti (45 covid effettivi) al primo piano. Queste aule per accordi precedenti saranno a disposizione del dipartimento di Biologia (A e una da 91) e del dipartimento di Bioscienze (B e una da 91). Saranno utilizzabili, anche se non ristrutturare, le aule C, D ed G, potranno essere una valvola di sfogo se necessario.

A questo punto si susseguono domande di chiarimenti e perplessità, legati alla effettiva partecipazione degli studenti (alcuni docenti ipotizzano che nessuno studente potrebbe optare per la presenza), ai cosiddetti docenti fragili e al problema delle esercitazioni. Il Coordinatore ricorda che la scelta degli studenti è libera e senza giustificazioni, mentre i docenti, se non definiti fragili, non possono esimersi dalle lezioni in presenza. Se non ci fossero studenti in presenza la lezione sarà svolta in streaming per tutti. Per quello che riguarda i docenti fragili, il Coordinatore spiega che questa definizione deve essere attribuita dalla medicina del lavoro, si sta procedendo a tappeto a convocare gli over 65 per accertare la presenza di patologie concomitanti, dal momento che l'età non è sufficiente a definire la fragilità. I non over 65 che ritenessero di appartenere alla categoria fragile dovranno fare domanda alla medicina del lavoro. Il calendario delle lezioni, al momento sarà impostato come se non ci fossero docenti fragili: non è noto quali e quanti siano. Quando questa informazione sarà disponibile si provvederà a rivederlo inserendo, per esempio, le lezioni di questi docenti di pomeriggio.

Molte perplessità si riscontrano per le esercitazioni della laurea triennale, visto l'elevato numero di studenti e la necessità di fare turni con pochi studenti alla volta. Dalle linee guida sembra emergere che gli studenti non possano esimersi dal partecipare ad eventuali esercitazioni in presenza. Ridurre il numero di studenti per turno alla metà o meno amplificherebbe il numero di turni necessari, e non basterebbero le ore del giorno e i giorni del semestre per completare i CFU, oltre che un aumento delle ore per il docente che si troverebbe impossibilitato a fare altro, se privo di sostituti che facciano alcuni turni. Per le magistrali ci sono meno perplessità se non legate agli spazi disponibili, l'idea è di fare parte delle esercitazioni in telematica, qualora i laboratori disponibili non fossero sufficienti o non dotati di strumentazione utilizzabile in sicurezza. Il docente

proietterebbe esperienze fatte nel proprio laboratorio, come già sperimentato con successo durante il precedente semestre. Viene proiettata una ipotesi di calendario per le lauree afferenti al Dipartimento di Biologia, che prevede lezioni di 50 minuti, questa impostazione lascia liberi i pomeriggi. Il semestre si prolungherà obbligatoriamente fino alla fine di gennaio, pertanto l'appello di gennaio non potrà essere utilizzato dagli studenti del primo anno, ma solo dagli iscritti agli anni successivi.

La discussione procede in modo articolato toccando l'inizio delle lezioni per la laurea triennale, la definizione del calendario dei laboratori, le ore da 50 minuti e l'utilizzo di alcuni spazi che non è chiaro se utilizzabili o meno, il Coordinatore sintetizza proponendo al Consiglio i punti da sottoporre ai Direttori dei dipartimenti coinvolti nelle lauree del CIBIO.

- 1) Sollecitare la medicina del lavoro a comunicare quanto prima i nomi dei docenti fragili a loro stessi e ai direttori per poter approntare il calendario delle lezioni definitivo.
- 2) Non prevedere esercitazioni in presenza per la triennale.
- 3) Ore da 50 minuti per tutte le lauree del CIBIO per evitare differenze fra le coorti di studenti.
- 4) Rimandare al 19 ottobre l'inizio delle lezioni per il primo anno della laurea triennale, a causa dei tempi dello scorrimento della graduatoria, mentre per gli anni successivi si può cominciare il 12.
- 5) Aspettare a definire ufficialmente l'orario delle esercitazioni, anche se si comincia ad impostarlo, dal momento che bisogna capire quanti pomeriggi saranno occupati dalle lezioni a distanza dei docenti fragili.
- 6) Si chiede ai Direttori dei due dipartimenti di riferimento delle lauree del CIBIO, di chiedere un incontro con un rappresentante dell'ufficio sicurezza per chiarire se le aule a vetri del secondo, terzo e quarto piano siano utilizzabili, dal momento che ci sono interpretazioni discordanti che creano differenze all'interno dell'interclasse. La possibilità di utilizzare quegli spazi per esercitazioni (terzo piano aula multimediale) e per esami faciliterebbe molto l'andamento del semestre.

Il Coordinatore porta in votazione queste richieste che vengono approvate all'unanimità e pertanto questo verbale verrà inviato ai Direttori.

2) **Richiesta dei rappresentanti degli studenti relativa al periodo di internato e agli esami online.**

Sono giunte due richieste da parte dei rappresentanti degli studenti, una riguarda la possibilità di continuare a fare gli esami online, e su questo non c'è niente da dire perchè è una possibilità prevista dalle linee guida, si chiede però agli studenti di segnalare all'atto della prenotazione su esse3 la volontà di farlo online, per permettere l'individuazione dell'aula.

La seconda richiesta riguarda l'internato, nell'ultima assegnazione le disponibilità erano meno delle richieste, probabilmente per la congestione che si è creata nei laboratori per la ripresa dell'attività dei precedenti interni. Il Consiglio ha istituito una seduta di laurea straordinaria a dicembre riservata a quanti, entrati a marzo, non avevano potuto svolgere alcuna attività al banco o completarla se entrati in internato a novembre. Questi studenti, se hanno finito gli esami, potranno laurearsi perchè fino alla seduta di dicembre lavoreranno a tempo pieno anche se contingenti. Le assegnazioni fatte a settembre potranno permettere agli studenti di laurearsi a marzo purchè abbiano finito gli esami e lavorino a tempo pieno dopo l'uscita dai laboratori dei laureati ad ottobre e a dicembre. Sarà fatta una richiesta di disponibilità a metà ottobre e le assegnazioni a metà novembre. Si spera che ci siano numerose disponibilità per permettere l'entrata in tesi di più studenti. Il Coordinatore ricorda che la riduzione del periodo di internato e l'anticipo di una sessione dipendono dal giudizio del relatore, un'ulteriore riduzione in circostanze particolari dipende sempre dal relatore che è invitato, causa covid, ad essere elastico. Il Consiglio concorda con il Coordinatore.

In assenza di altri argomenti di discussione, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta odierna alle ore 17,15.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Tutti i dispositivi approvati si intendono immediatamente esecutivi.

Il Segretario
Maria Concetta de Pinto

Il Coordinatore
Nicoletta Archidiacono

